



FERMI TUTTI!

AUTORIDUCIAMOCI LA 2^a RATA DELLE TASSE UNIVERSITARIE!

Individuare nuove forme di lotta non significa una riduzione della capacità di questo movimento di incidere e di contare: significa trovare le forme più appropriate per continuare a manifestare il disagio della condizione universitaria, di studio come di vita, e l'esigenza che abbiamo di trasformare l'università.

Gli spazi occupati devono servire a coinvolgere il maggior numero di persone sui temi del ~~MM~~ Movimento, e non a delimitare uno spazio di autogheizzazione.

In tal senso proponiamo la pubblicazione di un libro bianco sulla gestione Roversi dell'Università di Bologna e l'avvio immediato di una campagna di autoriduzione della seconda rata delle tasse universitarie, come nuova forma di lotta su cui coinvolgere tutti gli studenti.

Paghiamo tasse per i laboratori, ma questi non ci sono, così come in generale sono carenti gli spazi universitari.

Paghiamo tasse per la ricerca, ma ne siamo esclusi, confinati ad un ruolo subalterno e passivo.

Paghiamo tasse per il diritto allo studio e i servizi, ma questi non sono sufficienti e a Bologna si pagano prezzi da strozzini per le case.

Per protestare contro i mille volti di questo disagio, pratichiamo l'autoriduzione delle tasse, una forma di lotta che ha anche il pregio, come sono state le auto-denunce, di richiedere un atto personale di assunzione di responsabilità e di iniziativa: utilizziamo gli spazi occupati per coinvolgere tutti sulle nuove iniziative del movimento. (MOZIONE APPROVATA DALL'ASSEMBLEA DI FACOLTÀ DI LETTERE DEL 13.3)

FERMI TUTTI (NON PAGATE!):

INVITIAMO TUTTI A NON UTILIZZARE IL BOLLETTINO ARRIVATO A CASA E A DARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ PER L'AUTORIDUZIONE FIRMANDO AI BANCHETTI

**MARTEDI 20 ALLE 15 AULA II DI LETTERE:
ASSEMBLEA PER ORGANIZZARE
L'AUTORIDUZIONE**